

Oggi (ore 15,30) nuova prova degli azzurrabili in vista dei campionati del mondo del Cile

# Italia - Flamengo all'Olimpico

### Un premio extra di 2000 dollari per i brasiliani se batteranno gli azzurrabili - L'attuale non sembra il miglior periodo per il Flamengo - In declino il football di Rio de Janeiro? - La formazione suggerita da Viani per i campionati del mondo

Il Flamengo, una delle più famose squadre di football mondiale, è in Italia da due giorni. È a Roma, precisamente, ed è da Roma che, oggi, comincia una tournée in Europa, che prevede la disputa di un sistema partite. Esaurito il compito di sparring-partner della probabile rappresentativa italiana per la Coppa del mondo, la compagnia di Rio de Janeiro si recherà in Cecoslovacchia, quindi tornerà in Italia, per giocare a Palermo e a Bari. Ma non andrà in Svezia, in Finlandia, nell'Unione Sovietica, in Olanda, ed infine, in Tunisia: la "tournee" del Flamengo termina a metà del mese di giugno.

Tempo, si prevedono Mattrel al posto di Dani e Castelletti al posto di Radice, e una linea mediana così allineata: Guarneri, Losi, Marchesi. All'attacco Maschio a Destra, Bean a sinistra, Sormani al centro, con gli interni Dell'Angelo e Di Giacomo.

come. D'altra parte, Costa, il direttore del Flamengo, ha annunciato la seguente squadra: Ary, Wanderley, Luiz-Carlos, Jadir, Ronald, Jordan, Joel, Nelson, Henrique, Dida, Jair, Manca. Il giovane Gerson, che rimase a Rio de Janeiro perché soffre ad un ginocchio, è il centrali Carlino e l'ala Germano perché impegnati nella preparazione per la Coppa del mondo, con i titolari del Brasile già segnalati. Costa non sembra molto sicuro del suo complesso. E poi è rimasto impressionato dal chiaro, secco punteggio con il quale gli azzurrabili hanno spedito in casa il Benfica: «La compagnia di Gerson è una delle prime del mondo, e se tanto mi dà tanto...».

**FLAMENGO**

Wanderley	Ronald
Jadir	Luiz Carlos
Nelson	Dida
Joel	Henrique
Jair	

  

**ITALIA**

Menichelli	Attilio	Sormani
Maldini	Salvatore	Trapattoni
Losi	Radice	Sarti
David		

Ma il direttore del Flamengo non era a San Siro, e non ha visto le partite della pattuglia di Eusebio se l'è presa abbastanza tranquillamente. Comunque, contro gli sparring-partner del Benfica la nazionale d'Italia ha dimostrato di essere sulla buona strada. Adesso, auguriamoci che, contro gli sparring-partner del Flamengo sulla buona strada ci rimanga, che, anzi, il suo cammino divenga più sicuro, più brillante. Perché, ripetiamo, la squadra del Cile ormai è relativamente vicina.

### Il raduno degli azzurri Nella C.T. Herrera non sarà sostituito

### Assente Maldini - Entro il giorno 15 la «rosa» dei 40 da inviare alla FIFA

Nella tarda mattinata mentre il Flamengo si allena nel secondo allenamento romano all'Hotel Ritz, sono cominciati ad arrivare gli azzurri chiamati da Mazza e Ferrari per dar corpo ad una delle tante selezioni allestite in vista dei mondiali in Cile.

### Attilio Camoriano

### Cavicchi - Amonti il 14 maggio

BOLOGNA, 3. — Si è appena spento l'eco della riunione nel campo della quale Carati ha conquistato il titolo italiano di campione, che gli altri incontri sono in via di conclusione. È il secondo giorno del campionato di calcio di Roma. La squadra di Cavicchi non ha forzato il gioco limitandosi a trovare il collegamento ed ha terminato il breve incontro con una rete all'attivo messa a segno da Dida.

## L'hanno ucciso così



BENNY «KID» PARET è morto ieri all'alba di polmonite, ma praticamente il campione è stato ucciso la notte del 24 marzo, nove giorni fa, quando i pugni di GRIFFITH lo precipitarono nello stato di coma dal quale non si sarebbe più ripreso. Il medico che l'operò, che pure è il più famoso del mondo, si decise a fermare il massacro, sarà troppo tardi. Il Kid non si ripresentò più. Un intervento più tempestivo dell'arbitro o del secondo di Paret (colpevoli di non aver gettato la spugna) avrebbe salvato il campione. Perché non l'hanno fatto?

## Le ultime energie del «Kid» spente da un'improvvisa polmonite

NEW YORK, 3. — Benny Kid Paret, il pugile massacrato da Emile Griffith la notte del 24 marzo sul ring del Madison Square Garden e da allora rimasto in stato di coma, è morto alle ore 2,35 di questa mattina, per soprannome complicazioni derivanti da una lesione cerebrale riportata nel corso del combattimento, dopo che un medico, polmonite aveva speso le sue ultime energie.

## Non aveva vecchie lesioni al cervello — La disperazione dei famigliari — Nuova inchiesta della polizia — Griffith abbandonerà la boxe?

La notte del 24 marzo, Paret fu colpito da Griffith, suo challenger al titolo mondiale dei pesi welter, con una ventata di terribili pugni quando già aveva perduto conoscenza e non poteva più difendersi. Trasportato all'ospedale di Roosevelt, dove si trovava un medico di servizio al Madison-avevano tentato invano di rianimarlo, Paret fu subito operato al cervello. Gli interventi dei medici dissero di avere constatato una «lesione irreparabile per cui la vita del campione restava offesa al destino».

## Il campionato di serie «B» alla ricerca di un volto definitivo

## Napoli e Lazio all'attacco della poltrona scaligera

Contrariamente alla «A» il campionato di serie «B» è ancora vivo, palpitante, ricco d'incertezze, imprevedibile ed incontrollabile per i tanti club che ancora si scontrano, come a Bruxelles, il 17 maggio. Restano ancora nove turni di gare da giocare: nove turni durante i quali tutto può accadere.

## 30 mila dollari per morire

Un giorno d'aprile è stato l'ultimo giorno di cui ebbe memoria il cubano, creduto morto combattendo contro i pirati nel 1861 al 24 marzo del '62. A Miami, Griffith, il Kid atteso in prigione, il nuovo a New York, il più venduto di Emile Griffith, il bellissimo delle Isole Vergini, il futuro Robinson dalla voce formidabile che strappò successivamente al mondo del pugilato il titolo di campione del mondo dei pesi welter, era bruito e rido, generoso ma chiacchierone, sia pure un chiacchierone scietto. «Paret», diceva, «non ha mai battuto nel ring ascendendo i pugni dei suoi padroni senza commentare i difetti (immaginarli, oppure ridere)». La volta che si presentò al caso del Kid, invece il ragazzo accese, forse senza rendersi conto del male intimo che faceva, perché certe pugne erano incolorite, e accese — sicuro — il sordo, implacabile rancore di un altro ragazzo scuro di pelle come lui, come lui primitivo, come lui feroce, come lui magro, feroce, insomma il più forte di una forza della natura.

## Notizie delle squadre romane

## Lojacono torna in campo La Lazio in ritiro a Trani

Aveute Camiglia, che si trova a Coverciano per il convegno nazionale degli allenatori, si è recato a Spal, e qui, dopo aver perseguito la preparazione, Domenica la Roma sarà in campo per domenica prossima.

## Definizione allenatore del Catanzaro

## Finali di Coppa Europa Oggi il Bologna contro lo Slovan

BOLOGNA, 3. — Domani, con inizio alle ore 18, avrà luogo allo stadio Comunale le seconde partite finali della Coppa Europa tra le squadre del Bologna e dello Slovan di Niš.

## Definizione allenatore del Catanzaro

CATANZARO, 3. — Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva Catanzaro, riunitosi oggi, ha nominato dall'incarico l'allenatore Arcari, affidando la direzione della squadra al prof. Enrico Dolfin.

## Definizione allenatore del Catanzaro

BOLOGNA, 3. — Domani, con inizio alle ore 18, avrà luogo allo stadio Comunale le seconde partite finali della Coppa Europa tra le squadre del Bologna e dello Slovan di Niš.